

# Associazione Sportiva Dilettantistica



## *Statuto*

Febbraio 2014

1

*[Handwritten signatures]*

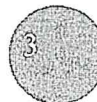
# INDICE

<b>PREMESSA</b>	<b>pag. 3</b>
<b>Articolo 1 - Denominazione e sede</b>	<b>pag. 4</b>
<b>Articolo 2 - Scopi e inquadramento giuridico</b>	<b>pag. 4</b>
<b>Articolo 3 - Durata dell'Associazione Sportiva Dilettantistica</b>	<b>pag. 5</b>
<b>Articolo 4 - Domanda di ammissione</b>	<b>pag. 5</b>
<b>Articolo 5 - Diritti dei soci</b>	<b>pag. 5</b>
<b>Articolo 6 - Decadenza dei soci</b>	<b>pag. 6</b>
<b>Articolo 7 - Organi</b>	<b>pag. 6</b>
<b>Articolo 8 - Funzionamento dell'Assemblea</b>	<b>pag. 6</b>
<b>Articolo 9 - Diritti di partecipazione</b>	<b>pag. 7</b>
<b>Articolo 10 - Assemblea Ordinaria</b>	<b>pag. 7</b>
<b>Articolo 11 - Validità Assembleare</b>	<b>pag. 7</b>
<b>Articolo 12 - Assemblea Straordinaria</b>	<b>pag. 8</b>
<b>Articolo 13 - Consiglio Direttivo</b>	<b>pag. 8</b>
<b>Articolo 14 - Dimissioni</b>	<b>pag. 9</b>
<b>Articolo 15 - Convocazione Direttivo</b>	<b>pag. 9</b>
<b>Articolo 16 - Compiti del Consiglio Direttivo</b>	<b>pag. 9</b>
<b>Articolo 17 - Presidente Onorario</b>	<b>pag. 9</b>
<b>Articolo 18 - Presidente</b>	<b>pag. 10</b>
<b>Articolo 19 - Vice Presidente</b>	<b>pag. 10</b>
<b>Articolo 20 - Segretario</b>	<b>pag. 10</b>
<b>Articolo 21 - Il Rendiconto della gestione</b>	<b>pag. 10</b>
<b>Articolo 22 - Anno sociale</b>	<b>pag. 10</b>
<b>Articolo 23 - Patrimonio</b>	<b>pag. 11</b>
<b>Articolo 24 - Sezioni</b>	<b>pag. 11</b>
<b>Articolo 25 - Clausola compromissoria</b>	<b>pag. 11</b>
<b>Articolo 26 - Scioglimento</b>	<b>pag. 11</b>
<b>Articolo 27 - Norma di rinvio</b>	<b>pag. 12</b>
<b>ANNOTAZIONI</b>	<b>pag. 13</b>

Handwritten signatures and initials on the right side of the page, including a large signature at the top right and several smaller initials below it.



Sede: VIA ARZERON 29 – ADRIA - RO  
Codice Fiscale: 90008180292  
[www.podistiadria.altervista.com](http://www.podistiadria.altervista.com)  
[podistiadria@gmail.com](mailto:podistiadria@gmail.com)



## Statuto

### PREMESSA

- In data 27 luglio 1998 i Signori:
  - Trevisan Silvio, nato ad Adria (Ro) il 24 luglio 1953,
  - Giroto Stefano, nato ad Adria (Ro) il 9 ottobre 1962,
  - Greggio Mario, nato ad Adria (Ro) il 30 maggio 1962,
  - Veronese Massimo, nato ad Adria (Ro) il 4 ottobre 1958,
  - Zaia Orlando, nato ad Adria (Ro) il 24 aprile 1951hanno costituito il Gruppo Podistico Dilettantistico "Podisti Adria" (Natura Giuridica: Associazioni non riconosciute e Comitati) con sede in Adria (Ro) - Via Papa Giovanni XXIII, 20 C.F. 90008180292 – Partita IVA: 01229010291.
- In data 17 marzo 2003 la Sede Sociale si è trasferita in Adria (Ro) – Via Badini, 10.
- In data 7 marzo 2005 la Sede Sociale si è trasferita in Adria (Ro) – Via Leopardi, 5.
- In data 13 ottobre 2005 l'Associazione è cessata ai soli fini I.V.A. ed ha acquisito il cod. attività Agenzia delle Entrate: 92621 "Enti ed Organizzazioni sportive, promozione eventi sportivi".
- In data 14 ottobre 2010 è stata sottoscritta dal Presidente pro-tempore Sig. Trevisan Silvio, una dichiarazione di smarrimento dell'Atto Costitutivo originale del Gruppo.

## Articolo 1 – DENOMINAZIONE E SEDE

In data odierna i Signori:

- ✚ Rossi Pietro Luigi, nato ad Adria (Ro) il 28 giugno 1956,
- ✚ Cagnin Graziano, nato a Padova il 16 luglio 1962,
- ✚ Finotto Andrea, nato ad Adria (Ro) il 12 ottobre 1987,
- ✚ Girotto Stefano, nato ad Adria (Ro) il 9 ottobre 1962,
- ✚ Zaia Orlando, nato ad Adria (Ro) il 24 aprile 1951

costituiscono in Adria (Ro), Via Arzeron 29, una Associazione Sportiva Dilettantistica, ai sensi degli articoli 36 e seguenti del Codice Civile, denominata **“Associazione Sportiva Dilettantistica Podisti Adria”** - Codice Fiscale: **90008180292**.

4

## Articolo 2 – SCOPI E INQUADRAMENTO GIURIDICO

L'Associazione è apolitica, si ispira ai principi della partecipazione democratica e intende, con la pratica sportiva, diffondere e promuovere il concetto morale e sociale della solidarietà e del volontariato. Essa non ha scopo di lucro.

Durante la vita dell'Associazione non potranno essere distribuiti, anche in modo indiretto o differito, avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale.

Essa, conseguito il riconoscimento ai fini sportivi, ha per finalità lo sviluppo e la diffusione di attività sportive connesse alla disciplina dell'atletica leggera, intesa come mezzo di formazione psico-fisica e morale dei soci, mediante la gestione di ogni forma di attività agonistica, ricreativa o di ogni altro tipo di attività motoria e non, idonea a promuovere la conoscenza e la pratica della citata disciplina; inoltre, diffondere e promuovere i valori della solidarietà sociale.

Per il miglior raggiungimento degli scopi sociali, l'Associazione potrà, tra l'altro, svolgere l'attività di gestione, conduzione, manutenzione ordinaria di impianti ed attrezzature sportive abilitate alla pratica della suddetta disciplina sportiva. Il sodalizio è altresì tenuto allo svolgimento di attività didattica per l'avvio, l'aggiornamento e il perfezionamento nello svolgimento della pratica sportiva della disciplina sopra indicata. Nella propria sede, sussistendone i presupposti, l'Associazione potrà svolgere attività ricreativa in favore dei propri soci, ivi compresa, se del caso, la gestione di un posto di ristoro.

L'Associazione è altresì caratterizzata dalla democraticità della struttura, dall'uguaglianza dei diritti di tutti gli associati, dall'elettività delle cariche associative; si deve avvalere prevalentemente di prestazioni volontarie, personali e gratuite dei propri aderenti e non può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo se non per assicurare il regolare funzionamento delle strutture o qualificare e specializzare le sue attività.

L'Associazione accetta incondizionatamente di conformarsi alle norme e alle direttive del Coni, nonché agli statuti e ai regolamenti della Federazione Italiana Atletica Leggera e/o di ogni altra Federazione o Ente di Promozione cui intenderà affiliarsi.

Costituiscono quindi parte integrante del presente statuto le norme degli statuti e dei regolamenti dell'ente di promozione sportiva e/o federali nella parte relativa all'organizzazione o alla gestione delle società affiliate.

L'Associazione s'impegna a garantire il diritto di voto dei propri atleti tesserati e tecnici nell'ambito delle assemblee di settore federali.

Si sceglie, come colore sociale, l'azzurro ed il bianco. Si adotta il seguente logo: "atleta stilizzato che corre su di un ponte, anch'esso stilizzato, con al scritta LA FATICA FISICA APPAGA LO SPIRITO ED AVVICINA ALLA SAGGEZZA".





Potranno essere adottate seconde divise, con colorazioni diverse, nel caso in cui per motivi di immagine o a titolo di partecipazione, un soggetto giuridico intenda sostenere l'A.S.D. con l'offerta gratuita di capi di abbigliamento sportivo da destinare ai soci. L'opportunità di deroga alla divisa ufficiale dovrà essere vagliata e approvata dall'Assemblea dei Soci.

### **Articolo 3 – DURATA DELL'ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA**

La durata dell'Associazione è illimitata e la stessa potrà essere sciolta solo con delibera dell'Assemblea Generale degli associati.

### **Articolo 4 – DOMANDA DI AMMISSIONE**

Possono far parte dell'Associazione, in qualità di soci solo le persone fisiche che partecipano alle attività sociali sia ricreative che sportive svolte dall'Associazione e che ne facciano richiesta, e che siano dotati di una irreprensibile condotta morale, civile e sportiva. Ai fini sportivi per "irreprensibile condotta" deve intendersi, a titolo esemplificativo e non limitativo, una condotta conforme ai principi della lealtà, della probità e della rettitudine sportiva in ogni rapporto collegato all'attività sportiva, con l'obbligo di astenersi da ogni forma d'illecito sportivo e da qualsivoglia indebita esternazione pubblica lesiva della dignità, del decoro e del prestigio dell'Associazione. Viene espressamente escluso ogni limite sia temporale che operativo al rapporto associativo medesimo e ai diritti che ne derivano.

Tutti coloro i quali intendono far parte dell'Associazione dovranno redigere una domanda su apposito modulo.

La validità della qualità di socio efficacemente conseguita all'atto di presentazione della domanda di ammissione potrà essere sospesa da parte del Consiglio Direttivo, il cui giudizio deve sempre essere motivato e contro la cui decisione è ammesso appello all'Assemblea Generale.

In caso di domanda di ammissione a "socio" presentate da minorenni, le stesse dovranno essere controfirmate dall'esercente la potestà parentale. Il genitore che sottoscrive la domanda rappresenta il minore a tutti gli effetti nei confronti dell'Associazione e risponde verso la stessa per tutte le obbligazioni dell'associato minorenne.

La quota associativa stabilita annualmente dal Consiglio Direttivo (vedi Art.16), non può essere trasferita a terzi o rivalutata.

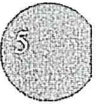
I Soci sono tenuti a confermare la propria adesione ed a versare il contributo associativo stabilito annualmente dal Consiglio Direttivo nel periodo 1 novembre – 31 dicembre per l'anno successivo.

### **Articolo 5 – DIRITTI DEI SOCI**

Tutti i soci maggiorenni godono, al momento dell'ammissione, del diritto di partecipazione nelle assemblee sociali nonché dell'elettorato attivo e passivo. Tale diritto verrà automaticamente acquisito dal socio minorenne alla prima Assemblea utile che si svolgerà subito dopo il raggiungimento della sua maggiore età.

Al socio maggiorenne è altresì riconosciuto il diritto a ricoprire cariche sociali all'interno dell'Associazione, nel rispetto tassativo dei requisiti di cui al comma 4 del successivo art. 13.

La qualifica di socio dà diritto a frequentare le iniziative indette dal Consiglio Direttivo e la sede sociale, secondo le modalità stabilite nell'apposito regolamento.



Ogni Socio ha diritto di far iscrivere all'Ordine del Giorno determinati argomenti, purchè gli stessi vengano portati a conoscenza del Direttivo almeno cinque giorni prima della convocazione dell'Assemblea o del Consiglio Direttivo.

## Articolo 6 – DECADENZA DEI SOCI

I soci cessano di appartenere all'Associazione nei seguenti casi:

- a. dimissione volontaria;
- b. radiazione deliberata dalla maggioranza assoluta dei componenti il Consiglio Direttivo, pronunciata contro il socio che commetta azioni ritenute disonorevoli dentro e fuori dell'Associazione, o che, con la sua condotta, costituisca ostacolo al buon andamento del sodalizio;
- c. scioglimento dell'Associazione ai sensi dell'art. 25 del presente statuto.

Il provvedimento di radiazione di cui alla precedente lettera b), assunto dal Consiglio Direttivo, deve essere ratificato dall'Assemblea Ordinaria. Nel corso di tale Assemblea, alla quale deve essere convocato il socio interessato, si procederà in contraddittorio con l'interessato a una disamina degli addebiti. Il provvedimento di radiazione rimane sospeso fino alla data di svolgimento dell'Assemblea.

L'associato radiato non può essere più ammesso.

## Articolo 7 – ORGANI

Gli organi sociali sono:

- a) l'Assemblea Generale dei soci;
- b) il Presidente Onorario;
- c) il Presidente;
- d) il Consiglio Direttivo.

## Articolo 8 – FUNZIONAMENTO DELL'ASSEMBLEA

L'Assemblea Generale dei soci è il massimo organo deliberativo dell'Associazione ed è convocata in sessioni ordinarie e straordinarie. Quando è regolarmente convocata e costituita, rappresenta l'universalità degli associati e le deliberazioni da essa legittimamente adottate obbligano tutti gli associati, anche se non intervenuti o dissenzienti.

La convocazione dell'Assemblea Straordinaria potrà essere richiesta al Consiglio Direttivo da almeno la metà più uno degli associati in regola con il pagamento delle quote associative all'atto della richiesta che ne propongono l'ordine del giorno. In tal caso la convocazione è atto dovuto da parte del Consiglio Direttivo. La convocazione dell'Assemblea Straordinaria potrà essere richiesta anche dalla metà più uno dei componenti il Consiglio Direttivo.

L'Assemblea dovrà essere convocata presso la sede dell'Associazione o, comunque, in luogo idoneo a garantire la massima partecipazione degli associati.

Le Assemblee sono presiedute dal Presidente del Consiglio Direttivo ovvero, in caso di sua assenza o impedimento, dal Vice Presidente del Consiglio Direttivo. In caso di assenza anche di quest'ultimo, presiede l'Assemblea il Consigliere Anziano (età anagrafica) o una delle persone legittimamente intervenute all'Assemblea ed eletta dalla maggioranza dei presenti.

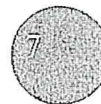


L'Assemblea nomina un Segretario e, se necessario, due scrutatori. Nella Assemblea con funzione elettiva in ordine alla designazione delle cariche sociali, è fatto divieto di nominare tra i soggetti con funzioni di scrutatori, i candidati alle medesime cariche.

L'assistenza del Segretario non è necessaria quando il verbale dell'Assemblea sia redatto da un notaio.

Il Presidente dirige e regola le discussioni e stabilisce le modalità e l'ordine delle votazioni.

Di ogni Assemblea si dovrà redigere apposito verbale firmato dal Presidente della stessa, dal Segretario e, se nominati, dai due scrutatori. Copia dello stesso deve essere messo a disposizione di tutti gli associati con le formalità ritenute più idonee dal Consiglio Direttivo a garantirne la massima diffusione.



### **Articolo 9 – DIRITTI DI PARTECIPAZIONE**

Potranno prendere parte alle assemblee ordinarie e straordinarie dell'Associazione i soli soci in regola con il versamento della quota annua e non soggetti a provvedimenti disciplinari in corso di esecuzione. Avranno diritto di voto solo gli associati maggiorenni. Il Consiglio Direttivo delibererà l'elenco degli associati aventi diritto di voto. Contro tale decisione è ammesso appello all'Assemblea, da presentarsi prima dello svolgimento della stessa.

Ogni socio può rappresentare in Assemblea, per mezzo di delega scritta, non più di un associato.

### **Articolo 10 – ASSEMBLEA ORDINARIA**

La convocazione dell'Assemblea Ordinaria avverrà minimo otto giorni prima mediante affissione di avviso nella sede dell'Associazione e contestuale comunicazione agli associati attraverso uno o più dei seguenti mezzi: posta ordinaria, posta elettronica, posta elettronica certificata (PEC), sms, fax o telegramma. Nella convocazione dell'Assemblea devono essere indicati il giorno, il luogo e l'ora dell'adunanza nonché l'elenco delle materie da trattare.

L'Assemblea Ordinaria deve essere indetta a cura del Consiglio Direttivo e convocata dal Presidente, almeno una volta all'anno, entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale per l'approvazione del bilancio consuntivo e per l'esame del bilancio preventivo.

Spetta all'Assemblea Ordinaria deliberare sugli indirizzi e sulle direttive generali dell'Associazione, nonché in merito all'approvazione dei regolamenti sociali, per la nomina degli organi direttivi dell'Associazione e su tutti gli argomenti attinenti alla vita ed ai rapporti dell'Associazione che non rientrino nella competenza dell'Assemblea Straordinaria e che siano legittimamente sottoposti al suo esame ai sensi del precedente art. 8, comma 2.

### **Articolo 11 – VALIDITA' ASSEMBLEARE**

L'Assemblea Ordinaria è validamente costituita in prima convocazione con la presenza della maggioranza assoluta degli associati aventi diritto di voto e delibera validamente con voto favorevole della maggioranza dei presenti. Ogni socio ha diritto ad un voto.

L'Assemblea Straordinaria in prima convocazione è validamente costituita quando sono presenti due terzi degli associati aventi diritto di voto e delibera con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Trascorsa un'ora dalla prima convocazione tanto l'Assemblea Ordinaria che l'Assemblea Straordinaria saranno validamente costituite qualunque sia il numero degli associati intervenuti, e delibera con il voto dei presenti. Ai sensi dell'articolo 21 del Codice Civile, per deliberare lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio, occorre il voto favorevole di almeno i 3/4 degli associati.

## Articolo 12 – ASSEMBLEA STRAORDINARIA

L'Assemblea Straordinaria deve essere convocata dal Consiglio Direttivo almeno 15 giorni prima dell'adunanza mediante affissione di avviso nella sede dell'Associazione e contestuale comunicazione agli associati attraverso uno o più dei seguenti mezzi: posta ordinaria, posta elettronica, posta elettronica certificata (PEC), sms, fax o telegramma. Nella convocazione dell'Assemblea devono essere indicati il giorno, il luogo e l'ora dell'adunanza e l'elenco delle materie da trattare.

L'Assemblea Straordinaria delibera sulle seguenti materie: approvazione e modificazione dello statuto sociale; atti e contratti relativi a diritti reali immobiliari, designazione e sostituzione degli organi sociali elettivi qualora la decadenza di questi ultimi sia tale da compromettere il funzionamento e la gestione dell'Associazione, scioglimento dell'Associazione e modalità di liquidazione.

## Articolo 13 – CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo è composto da un numero variabile da tre a sette componenti, determinato, di volta in volta, dall'Assemblea Ordinaria dei soci ed eletti dall'Assemblea Ordinaria stessa.

Il Consiglio Direttivo nel proprio ambito nomina il Presidente, il Vice Presidente, il Segretario ed il Tesoriere.

Il Consiglio Direttivo rimane in carica quattro anni ed i suoi componenti sono rieleggibili. Le deliberazioni verranno adottate a maggioranza. In caso di parità prevarrà il voto del Presidente.

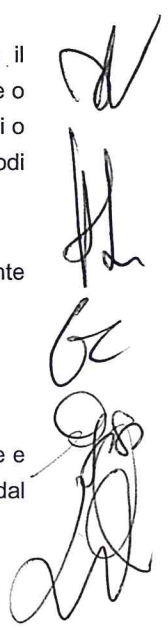
Possono ricoprire cariche sociali i soli soci, regolarmente tesserati alla Federazione di appartenenza, in regola con il pagamento delle quote associative che siano maggiorenni, non si trovino in uno dei casi di incompatibilità previsti dalla legge o dalle norme e dai regolamenti del Coni e della Federazione di appartenenza e non siano stati assoggettati da parte del Coni o di una qualsiasi delle altre Federazioni sportive nazionali ad esso aderenti a squalifiche o sospensioni per periodi complessivamente intesi superiori ad un anno.

Il Consiglio Direttivo è validamente costituito con la presenza della maggioranza dei consiglieri in carica e delibera validamente con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

In caso di parità il voto del Presidente è determinante.

Le deliberazioni del Consiglio, per la loro validità, devono risultare da un verbale sottoscritto da chi ha presieduto la riunione e dal Segretario. Lo stesso deve essere messo a disposizione di tutti gli associati con le formalità ritenute più idonee dal Consiglio Direttivo atte a garantirne la massima diffusione.

8





## Articolo 14 – DIMISSIONI

Nel caso che per qualsiasi ragione, durante il corso dell'esercizio venissero a mancare uno o più consiglieri che non superino la metà del Consiglio, i rimanenti provvederanno alla integrazione del Consiglio con il subentro del primo candidato in ordine di votazioni, alla carica di consigliere non eletto, a condizione che abbia riportato almeno la metà delle votazioni conseguite dall'ultimo consigliere effettivamente eletto. Ove non vi siano candidati che abbiano tali caratteristiche, il Consiglio proseguirà carente dei suoi componenti fino alla prima Assemblea utile dove si procederà alle votazioni per surrogare i mancanti che resteranno in carica fino alla scadenza dei consiglieri sostituiti.

Nel caso di dimissioni o impedimento del Presidente del Consiglio Direttivo a svolgere i suoi compiti, le relative funzioni saranno svolte dal vice-Presidente fino alla nomina del nuovo Presidente che dovrà aver luogo alla prima Assemblea utile successiva.

Il Consiglio Direttivo dovrà considerarsi decaduto e non più in carica qualora per dimissioni o per qualsiasi altra causa venga a perdere la maggioranza dei suoi componenti, compreso il Presidente. Al verificarsi di tale evento dovrà essere convocata immediatamente e senza ritardo l'Assemblea Ordinaria per la nomina del nuovo Consiglio Direttivo. Fino alla sua nuova costituzione e limitatamente agli affari urgenti e alla gestione dell'amministrazione ordinaria dell'Associazione, le funzioni saranno svolte dal Consiglio Direttivo decaduto.

## Articolo 15 – CONVOCAZIONE DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo si riunisce ogni qualvolta il Presidente lo ritenga necessario, oppure se ne sia fatta richiesta da almeno la metà dei consiglieri, senza formalità.

## Articolo 16 – COMPITI DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

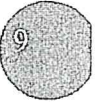
Sono compiti del Consiglio Direttivo:

- a) deliberare sulle domande di ammissione dei soci;
- b) fissare le quote annuali di adesione all'A.S.D.;
- c) redigere il bilancio preventivo e quello consuntivo da sottoporre all'Assemblea;
- d) fissare le date delle assemblee ordinarie dei soci da indire almeno una volta all'anno e convocare l'Assemblea Straordinaria nel rispetto dei quorum di cui all'art. 8, comma 2;
- e) redigere gli eventuali regolamenti interni relativi all'attività sociale da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea degli associati;
- f) adottare i provvedimenti di radiazione verso i soci, qualora si dovessero rendere necessari;
- g) attuare le finalità previste dallo Statuto e l'attuazione delle decisioni dell'Assemblea dei soci.

## Articolo 17 - PRESIDENTE ONORARIO

Il Presidente Onorario svolge funzioni di rappresentanza e di pubbliche relazioni.

E' individuato dal Consiglio Direttivo e proposto all'Assemblea Ordinaria che lo nomina a maggioranza dei presenti, purchè gli stessi rappresentino almeno la metà più uno degli iscritti.



### **Articolo 18 - PRESIDENTE**

Il Presidente dirige l'Associazione e ne controlla il funzionamento nel rispetto dell'autonomia degli altri organi sociali, ne è il legale rappresentante in ogni evenienza.

Non può ricoprire l'incarico per più di 3 mandati consecutivi.

### **Articolo 19 – VICE PRESIDENTE**

Il Vice Presidente sostituisce il Presidente in caso di sua assenza o impedimento temporaneo ed in quelle mansioni nelle quali venga espressamente delegato.

In caso di dimissioni del Presidente, coordina le attività dell'A.S.D. in attesa che il Consiglio Direttivo nomini il nuovo Presidente.

### **Articolo 20 - SEGRETARIO**

Il Segretario dà esecuzione alle deliberazioni del Presidente e del Consiglio Direttivo, redige i verbali delle riunioni, attende alla corrispondenza e, se incaricato della funzione di Tesoriere, cura la tenuta dei libri contabili, delle riscossioni e dei pagamenti, da effettuarsi previo mandato del Consiglio Direttivo.

### **Articolo 21 – IL RENDICONTO DELLA GESTIONE**

Il Consiglio Direttivo redige il Bilancio dell'Associazione, sia "preventivo" che "consuntivo" da sottoporre all'approvazione Assembleare. Il Bilancio Consuntivo deve informare circa la complessiva situazione economico-finanziaria dell'Associazione.

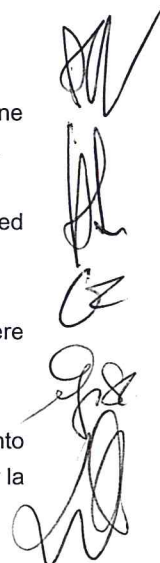
Il bilancio deve essere redatto con chiarezza e deve rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale ed economico-finanziaria dell'Associazione, nel rispetto del principio della trasparenza nei confronti degli associati.

Insieme alla convocazione dell'Assemblea Ordinaria, che riporta all'ordine del giorno l'approvazione del bilancio, deve essere messo a disposizione di tutti gli associati, copia del bilancio stesso.

Deve essere assicurata una sostanziale pubblicità e trasparenza degli atti relativi all'attività dell'A.S.D., con riferimento particolare al Bilancio e al Rendiconto annuali. Tali documenti devono essere conservati e messi a disposizione dei Soci per la loro libera consultazione.

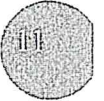
### **Articolo 22 – ANNO SOCIALE**

L'anno sociale e l'esercizio finanziario iniziano il 1° gennaio e terminano il 31 dicembre di ciascun anno.



### **Articolo 23 – PATRIMONIO**

I mezzi finanziari sono costituiti dalle quote associative determinate annualmente dal Consiglio Direttivo, dai contributi di enti ed associazioni, da lasciti e donazioni e dai proventi derivanti dalle attività organizzate dall'Associazione. Parte dei proventi e dei contributi ricevuti, saranno devoluti ad associazioni, organizzazioni ed enti che operano nel campo del sociale, nel campo della ricerca scientifica finalizzata alla ricerca di nuove tecnologie applicate alla medicina, ad opere di solidarietà nei confronti di portatori di handicap, a soggetti non autosufficienti o socialmente svantaggiati, ai soci ed associati che si trovano in condizioni di svantaggio.



### **Articolo 24 – SEZIONI**

L'Assemblea, nella sessione ordinaria, potrà costituire proprie Sezioni nei luoghi che riterrà più opportuni al fine di meglio raggiungere gli scopi sociali.

### **Articolo 25 – CLAUSOLA COMPROMISSORIA**

Tutte le controversie insorgenti tra l'Associazione ed i soci e tra i soci medesimi saranno devolute all'esclusiva competenza della Camera di Conciliazione ed Arbitrato per lo Sport presso il Coni.

### **Articolo 26 – SCIOGLIMENTO**

Lo scioglimento dell'Associazione è deliberato dall'Assemblea Generale dei soci, convocata in seduta straordinaria e validamente costituita con la presenza di almeno 3/4 degli associati aventi diritto di voto, con l'approvazione, sia in prima che in seconda convocazione, di almeno 3/4 dei soci esprimenti il solo voto personale, con esclusione delle deleghe. Così pure la richiesta dell'Assemblea Generale straordinaria da parte dei soci, avente per oggetto lo scioglimento dell'Associazione, deve essere presentata da almeno 3/4 dei soci con diritto di voto, con l'esclusione delle deleghe.

L'Assemblea, all'atto di scioglimento dell'Associazione, delibererà in merito alla destinazione dell'eventuale residuo attivo del patrimonio.

La destinazione del patrimonio residuo avverrà a favore di altra Associazione che persegua finalità sportive, fatta salva diversa destinazione imposta dalla legge.



## Articolo 27 – NORMA DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto dal presente Statuto, si applicano le disposizioni dello Statuto e dei regolamenti della Federazione a cui l'Associazione è affiliata e, in subordine, le norme del Codice Civile.

Fatto, letto e sottoscritto in Adria, li 7 febbraio 2014


### Il Consiglio Direttivo

Il Presidente  
  
Pietro Luigi Rossi

Il Vice Presidente  
  
Graziano Cagnin

Il Segretario-Tesoriere  
  
Orlando Zaia

I Consiglieri  
  
Andrea Finotto

  
Stefano Giroto

**ANNOTAZIONI:**

Approvato con Deliberazione dell'Assemblea Generale dei Soci n. 01 del 07 febbraio 2014.

Copia del presente Statuto, composto di n. 27 articoli, è depositata presso il CONI, presso la Federazione alla quale l'ASD Podisti Adria si associa nonchè presso l'Assessorato allo Sport del Comune di Adria.

Qualsiasi modifica al presente Statuto dovrà essere comunicata agli Enti suddetti entro 30 giorni.

Il presente Statuto entra in vigore dalla data odierna e sostituisce, a tutti gli effetti, i precedenti Statuti.

